

"La vicenda si concluderà con l'indennizzo ai famigliari"

L'insegnante a processo replica sull'incidente al bimbo undicenne

BARDONECCHIA – L'insegnante delle scuole medie di Oulx finita a processo dopo che, durante la gita sulle piste di sci tenutasi a gennaio, uno dei suoi allievi (di 11 anni) aveva avuto un grave incidente finendo contro un albero, replica alle accuse mosse dalla procura di Torino, dopo la denuncia fatta dai genitori. E lo fa tramite i suoi legali, gli avvocati Vallone e Prandi: "In una pista di sci, per natura, gli infortuni sono frequenti, specie nei confronti di soggetti giovani – dicono i legali dell'insegnante - la professoressa era stata chiamata ad accompagnare gli alunni ad una gara di istituto. Nel momento in cui si è verificato l'incidente, la prof.ssa accompagnava i ragazzi a fare qualche "pista di riscaldamento", in attesa che venissero chiamati a gareggiare. Scendendo in gruppo, il minore è uscito di pista, impattando contro un albero. La prof.ssa è stata



presente ed ha assistito il minore anche durante le operazioni di soccorso. La citazione a giudizio innanzi il Giudice di Pace nei confronti della professoressa è un atto dovuto. Probabilmente la Procura di Torino lo ha fatto in tempi brevi anche per sollecitare la compagnia assicuratrice della scuola, nel pagamento del risarcimento alla famiglia del ragazzo". Cosa succederà

quindi? "La vicenda giudiziaria si concluderà attraverso l'indennizzo che l'assicurazione liquiderà alla famiglia – rispondono i legali - essendo un infortunio verificatosi in orario scolastico. Resta da definire il quantum del risarcimento: ma la trattativa è in corso e speriamo che, nell'interesse di tutti, si concluda presto".

FABIO TANZILLI